

## Allegato n.4

<b>IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO ED EUROPEO</b>	
Posti totali	<b>n. 12 (di cui n.9 con borsa e n.3 senza borsa)</b>
Posti in soprannumero	Cittadini extracomunitari <b>n. 0</b>
	Titolari di assegni di ricerca: <b>n. 0</b>
Posti riservati	laureati in università estere, borsisti di stati esteri n. <u>0</u> _____
	<b>Dipendenti di imprese n. ____ (il numero vale come borse di studio)</b>
	<b>Assegni di ricerca n. ____ ( il numero vale come borse di studio)</b>
Borse di studio	<b>n. 9</b>
Durata del corso	Tre anni
Sedi consorziate/Enti partecipanti	In convenzione con l'Università Europea di Roma
Settori scientifici cui si riferisce la tematica del corso	IUS 01, IUS 02, IUS 04, IUS 05, IUS 07, IUS 08, IUS 09, IUS 12, IUS 14, IUS 15, IUS 18.
Obiettivi formativi	<p>Il corso di Dottorato si propone di consentire ai partecipanti di sviluppare conoscenze teoriche e metodologiche, in un ottica pluridisciplinare, sul tema del rapporto tra diritto e terziario, con particolare attenzione alla disciplina giuridica dei servizi, in ragione della loro crescente differenziazione e al ruolo assunto nelle economie contemporanee. Diversi sono i settori scientifico-disciplinari di area giuridica coinvolti: diritto privato, commerciale, dell'economia, pubblico, tributario, dell'Unione europea, comparato, del lavoro, procedura civile, diritto romano e filosofia del diritto.</p> <p>Il programma prevede nei primi due anni la frequenza obbligatoria di corsi e seminari su tematiche specifiche del corso (le imprese e i contratti aventi ad oggetto la prestazione di servizi; la tutela dei consumatori; i servizi di interesse economico generale e il contenuto ed i limiti dei c.c.dd. servizi universali; il diritto dei servizi nel settore sanitario e della logistica; il diritto del turismo; il diritto dei media e delle telecomunicazioni; la fiscalità dei servizi innovativi e tecnologici; la disciplina europea sulla libera prestazione di servizi e la libertà di stabilimento ed i contratti di</p>

	<p>servizi internazionali, l'analisi comparativa tra ordinamenti diversi, forme di tutela dei diritti incisi in occasione della prestazione dei servizi).</p> <p>Il corso proseguirà durante il terzo anno con una intensa attività di ricerca, affiancata sempre dalla partecipazione a seminari tematici. Sarà inoltre stimolato lo svolgimento all'estero di un periodo di studio per i dottorandi del secondo e terzo anno.</p>
Coordinatore	Prof. ssa Lourdes Fernández del Moral Domínguez
Requisiti di partecipazione	LAUREA MAGISTRALE O TIT. EQUIPOLLENTE
Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione prevede la valutazione dei titoli, una prova scritta e un colloquio. E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 30/50. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 24/40. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera.
Valutazione titoli	Costituiscono titoli valutabili per l'ammissione al corso: la tesi di laurea (fino ad un massimo di 3 punti), titoli post-laurea (fino ad un massimo di 2 punti), pubblicazioni scientifiche (fino ad un massimo di 5 punti).
Prova scritta	Svolgimento di un tema scelto tra tre tracce predisposte dalla commissione. La prova scritta si terrà il giorno 9 settembre ore 10.30
Prova orale	Il colloquio consisterà in una discussione del tema svolto e dei fondamenti del diritto dei servizi. La prova orale si terrà il giorno 30 settembre ore 10.30